

Vittoria sofferta ma il Varese è da playoff

Pubblicato: Sabato 28 Aprile 2012



Nel profondo Nord Est il calcio è una cosa seria. A **Cittadella** il viale dello Sport non è solo il nome di una strada, ma un vero concentrato di impianti, campi, attrezzature che fanno onore all'unica cosa importante in qualsiasi disciplina sportiva: la partecipazione.

Il miracolo in questa città di 22 mila abitanti lo si deve a “san” **Gabrielli**, imprenditore del settore **siderurgico**, con il pallino dello sport. E la sua squadra è l'immagine della sua perseveranza: ben messa in campo e gran lavoratrice. Nonostante la sconfitta contro il **Varese**, il Cittadella ha giocato 90 minuti senza rinunce, con tre punte e un piglio che merita i 44 punti in classifica e una salvezza ormai conquistata. Il Varese ha fatto quello che doveva fare, cioè vincere. Dopo la batosta casalinga contro il **Grosseto** non poteva fallire questa trasferta perché i tre punti erano vitali per rimanere incollati al Padova (al quinto posto con 60 punti) e tenere a bada il ritorno di **Sampdoria** e **Brescia** per il sesto posto.

COLPO D'OCCHIO – Sullo stadio “**Tombolato**” di Cittadella picchia un sole estivo: 26 gradi, una leggera brezza e un campo in condizioni pressoché perfette per un pubblico apparentemente “latitante”: 2000 presenti, quasi il 10% degli abitanti, se fosse così anche a Varese, facendo le debite proporzioni, ci sarebbero 9.000 spettatori a partita.

CALCIO D'INIZIO – Claudio **Foscarini** schiera un 4-3-3 con il tridente **Job**, **Di Nardo** e **Di Roberto**, supportati a centrocampo da Vitofrancesco, Schiavon e Paolucci. Rolando **Maran** schiera dal primo minuto **Damonte** a centrocampo, **Cacciatore** al posto di Grillo infortunato e **Pucino** a destra con De Luca in attacco a fare da spalla al diablo Granoche.



IL PRIMO TEMPO – Il Varese ha un tandem

di qualità a centrocampo difficile da fermare, se non con le maniere forti. **Kurtic** ispira **Zecchin** che distribuisce palloni intelligenti in profondità per **De Luca** e **Granoche**. Il Cittadella prova a sfondare con insistenza sulla destra con il guizzante **Di Nardo** e le sgroppate di **Ciancio**, capace di addomesticare la palla con una confidenza inusuale per un difensore. Il **gol del Varese (foto in alto)** è un regalo di capitano **Gorini** che su un lancio rasoterra di **Granoche** (il diablo aveva recuperato palla in difesa), manca completamente la palla liberando De Luca di fronte a Cordaz.

Il Cittadella è squadra tosta, non accusa il colpo e prova a giocare in profondità per sfruttare la velocità di **Di Nardo** che è l'unico ad impensierire la retroguardia biancorossa di testa e di piede (Allo scadere di tempo gli verrà annullato un gol per fuorigioco). Alla mezzora **capolavoro** difensivo di **Terlizzi** che ferma **Di Roberto** lanciato a rete con un tackle scivolato perfetto, intervento che ripete in fotocopia subito dopo. Il Cittadella costruisce, ma una volta in area si perde; il Varese gioca con un cliché: palla a **Kurtic** che allarga per **Zecchin** e **Nadarevic** che a loro volta cercano la profondità di **Granoche** e **De Luca**.

LA RIPRESA – **Gorini** lascia il posto a Busellato. Speriamo, per l'ex capitano del Varese, che la colpa, seppur grave, sul gol di De Luca, non abbia determinato la sua sostituzione. Foscari mette dentro anche Di Carmine nel tentativo di recuperare lo svantaggio, ma è il Varese che impone il suo gioco martellante sulle fasce. Nel Cittadella è sempre **Di Nardo** a cercare il pareggio, ma **Terlizzi** e **Troest** formano un muro invalicabile. Al Tombolato c'è il rientro di **Corti**, assente da oltre due mesi dai campi di gioco, il suo è un ritorno importante in vista della volata playoff.

Alla mezzora il Varese ha un passaggio a vuoto e il Cittadella si fa pericoloso prima con **Ciancio** e poi con **Di Roberto** che testano la tranquillità di Bressan. Nel Varese si rivede anche **Rivas** che entra al posto di **Nadarevic** e **Plasmati** al posto di De Luca, ma è il Cittadella a far sussultare i suoi tifosi allo scadere di tempo con Bellazzini che dalla destra lascia partire un cross rasoterra che attraversa tutta l'area del Varese per poi giungere sui piedi di Schiavon, l'attaccante calcia un sinistro ad incrociare fuori di poco. L'arbitro concede 6 interminabili minuti di recupero che non cambiano il risultato finale: Cittadella -Varese 0-1.

IL TABELLINO

LE PAGELLE

Facebook – Diventa amico di Sport VareseNews

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

